



CITTÀ DI CHIVASSO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

AA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 29/09/2020

OGGETTO:DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP) E DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ PER L'ANNO 2020

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **Settembre**, alle ore **20:45**, convocato per decisione del presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in **videoconferenza**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

	Cognome e Nome	P	A		Cognome Nome	P	A
1	CASTELLO CLAUDIO	X		10	DE COL ANNALISA	X	
2	PIPINO GIOVANNI	X		11	BUO CLAUDIA	X	
3	SCINICA GIOVANNI PASQUALE	X		12	DORIA MATTEO	X	
4	PEROGLIO CRISTINA	X		13	CICONTE DOMENICO	X	
5	VERDINI SERENA		X	14	SAVINO FEDERICO	X	
6	PERFETTO ALFONSO	X		15	PASTERIS ADRIANO	X	
7	TRONO ANNA	X		16	MAROCCO MARCO	X	
8	MARINO ANTONIO	X		17	CIPOLLA FABIO	X	
9	SCARANO DOMENICO	X					

Assistono alla seduta, collegati anch'essi in videoconferenza, gli Assessori SIRAGUSA TIZIANA, BARENGO DOMENICO, MORETTI CLAUDIO, CENTIN PASQUALE, CASALINO CHIARA

Assume la presidenza Il Presidente del consiglio Giovanni Pipino

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Giuseppina De Biase

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, e rispettati i criteri generali di trasparenza e tracciabilità individuati con proprio decreto del 23.03.2020 e s. m.i., essendo presenti n. **16**..Consiglieri su n. 17 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

L'ASSESSORE AI TRIBUTI

Premesso che:

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e s.m.i., ha istituito e regolamentato la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e l'Imposta Comunale sulla Pubblicità ed i diritti pubbliche affissioni;
- il comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto l'abrogazione dei predetti tributi;
- l'art. 4, comma 3-quater del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, ha disposto che *"Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446"*;
- entrambi i tributi sono affidati in gestione a Concessionario iscritto all'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i. (MT SpA), come da ultimo affidamento effettuato con *determinazione n. 371 del 19 giugno 2017*, a seguito *deliberazione Consiglio Comunale n. 68 del 21 dicembre 2016*, *deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 6 aprile 2017* e *determinazione a contrattare n. 200 del 7 aprile 2017*;
- per il combinato delle disposizioni contenute nell'art. 50, commi 2, 3, 5, 5bis, del D.Lgs. n. 507/93 e s.m.i., la TOSAP temporanea e permanente, deve essere pagata entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, ovvero, nei casi in cui l'importo della tassa dovuta sia superiore a 258,23 euro, vi è la possibilità del pagamento in quattro rate di eguale importo, aventi scadenza il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio ed il 31 ottobre;
- per il combinato delle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 4 e dell'art. 10 c. 3 del D.Lgs. n. 507/93, il pagamento dell'imposta sulla pubblicità annuale deve essere effettuato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, ma l'imposta può anche essere corrisposta in rate trimestrali anticipate (31 gennaio, 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre) qualora sia di importo superiore 1.549,37 €;
- le misure poste in essere dal Governo e dalla Regione per contenere l'emergenza epidemiologica causata dalla diffusione del virus COVID-19 hanno causato gravi danni alle imprese, a seguito dei quali molte di esse non sono riuscite ad assolvere regolarmente al pagamento rateale della TOSAP dovuta per le occupazioni poste in essere su suolo pubblico ovvero per il pagamento dell'imposta Pubblicità, facendo peraltro venire meno la riduzione del 50% prevista in caso di pagamento anticipato entro le suddette scadenze;

Ritenuto opportuno, in considerazione della straordinaria situazione emergenziale peraltro ancora in corso e della grave crisi economica conseguenziale, adottare misure a sostegno degli operatori economici al fine di contenere gli effetti delle ripercussioni economiche per le attività del territorio fortemente colpite e, pertanto provvedere a rimettere in termini i contribuenti che, usufruendo del pagamento rateale dei due tributi non sono riusciti ad assolvere regolarmente alle rate in scadenza tra il 1° marzo 2020 ed il 31 ottobre 2020, fermo restando la scadenza del 31 gennaio 2020 per il pagamento in unica soluzione o della prima rata di entrambi i tributi, atteso che in tale data non erano ancora stati percepiti gli effetti dell'emergenza epidemiologica e non erano ancora stati adottati provvedimenti statali o locali tesi a contenere la diffusione del virus COVID-19;

Richiamati:

- il comma 1 dell'art. 181 del DL 34/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 77/2020 come modificato dall'art. 109 del DL 14 agosto 2020 n. 104 in corso di conversione, che ha disposto l'esonero della TOSAP dal 1° maggio al 31 dicembre 2020, per le occupazioni di suolo pubblico

effettuate dalle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;

- il comma 1bis dell'art. 181 del DL 34/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 77/2020 come modificato dall'art. 109 del DL 14 agosto 2020 n. 104 in corso di conversione, che ha disposto l'esonero della TOSAP dal 1° marzo al 30 aprile 2020, per i titolari di concessioni o autorizzazioni concernente l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114;

Considerato che:

- il DL n. 104/2020 dovrà essere convertito entro la prima metà di ottobre e potrebbe subire variazioni in corso di conversione;
- il concessionario della riscossione – MT SpA – dovrà altresì provvedere al ricalcolo della TOSAP dovuta dagli operatori economici interessati, tenendo conto delle disposizioni agevolative sopra citate, nonché di quelle che eventualmente dovessero essere inserite in corso di conversione;

Ritenuto opportuno prevedere che i contribuenti che hanno optato per il pagamento rateale dei due tributi possano provvedere al pagamento delle rate della TOSAP e dell'Imposta Pubblicità scadute o in scadenza tra il 1° marzo ed il 31 ottobre, entro lo stesso termine del 30 novembre 2020, termine che si ritiene essere un giusto compromesso fra l'esigenza di consentire al concessionario di informare tempestivamente i contribuenti interessati (previo recepimento delle eventuali modifiche che dovessero essere apportate al DL n. 104/2020 in sede di conversione) con l'esigenza di garantire comunque gli equilibri di bilancio (sia per il Comune, sia per il Concessionario che deve comunque riversare all'Ente un minimo garantito per entrambi i tributi);

Visto l'art. 52 D.Lgs. 446/1997 e s.m.i., che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate tributarie, anche in deroga alle disposizioni normative, se più favorevoli al contribuente, fatta eccezione per aspetti relativi alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi, delle aliquote e tariffe massime delle singole entrate, nonché tutte le materie che la legge sottrae espressamente alla disciplina regolamentare comunale, fra le quali non rientra la determinazione dei termini di pagamento dei tributi comunali;

Visti altresì:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i. in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

Dato atto che con l'art.107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27 e s.m.i., il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 è stato differito al 30 settembre 2020;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettere a) e f) del D.Lgs. n. 267/2000 ed all'art. 52 D.Lgs. 446/1997;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, da parte dei responsabili dei servizi interessati;

Acquisito altresì il parere favorevole dell'Organo di Revisione di cui all'art. 239, c. 1° *lett b)*, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 come modificato dall'art.3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in L. n. 213/2012, sulla proposta di modifica del regolamento comunale, come da verbale in atti n. 20 del 16 settembre 2020;

Appurato che la presente proposta è stata sottoposta al vaglio della Commissione Consiliare per la Programmazione Economica e l'Organizzazione delle Risorse Umane, Strumentali e del Patrimonio, nella seduta del 18 settembre 2020, come da verbali in atti;

Tutto ciò premesso;

Propone al Consiglio Comunale

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
- 2) nell'ambito della potestà regolamentare in tema di entrate tributarie disciplinata dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e s.m.i, di rimettere in termini i contribuenti che, usufruendo del pagamento rateale dei due tributi non siano riusciti ad assolvere regolarmente alle rate in scadenza tra il 1° marzo 2020 ed il 31 ottobre 2020, ferma restando la scadenza del 31 gennaio 2020 per il pagamento in unica soluzione o della prima rata di entrambi i tributi;
- 3) di prevedere, conseguentemente, che le rate della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) e dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità scadute o in scadenza tra il 1° marzo 2020 ed il 31 ottobre 2020 possano essere assolte entro il termine del 30 novembre 2020;
- 4) Di inviare il presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla Società M.T. S.p.A. – Concessionaria del servizio di accertamento e riscossione dei due tributi di cui trattasi;
- 6) di dare ampia diffusione della presente, attraverso il sito web del Comune ed ogni altro mezzo ritenuto utile allo scopo;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, al fine di consentire una tempestiva pubblicizzazione delle decisioni assunte.

* * *

Uditi gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione agli atti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto lo Statuto Comunale;

Rispettate le procedure di voto previste dal decreto 23.03.2020 e s.m.i. e rispettati i criteri generali di trasparenza e tracciabilità in esso individuati,

Con 10 voti favorevoli, 3 contrari (Doria, Savino e Ciconte) e 3 astenuti (Pasteris, Marocco e Cipolla)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta.

Successivamente, per i motivi sopra esposti, con separata votazione, con 10 voti favorevoli, 3 contrari (Doria, Savino e Cicone) e 3 astenuti (Pasteris, Marocco e Cipolla) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Giovanni Pipino
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Giuseppina De Biase
Firmato digitalmente